

---

# Basi di riflessione

## Diversità queer nell'animazione socioculturale infanzia e gioventù

---



# CONTENUTI

Prefazione	1
Situazione di partenza	2-3
Termini e denominazioni	4-6
Presenza di posizione e compito dell'ASC infanzia e gioventù	7
Gruppi target	8
Atteggiamento delle figure professionali	9
Trasmissione di norme e valori	10
Offerte e spazi rispettosi dell'universo queer	12-13
Servizi specializzati e materiali	14
Letteratura	15-16
Pubblicazioni del DOJ	17
Autori e autrici	18



*Nota degli autori e delle autrici: la terminologia, le conoscenze e la situazione legale relative alla diversità romantica, sessuale e di genere sono in continua evoluzione. Questa pubblicazione è stata redatta nel 2023 e rappresenta il punto di vista dell'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù nella Svizzera tedesca.*

# PREFAZIONE

Questa pubblicazione vuole offrire un valido quadro di orientamento per l'animazione socioculturale (ASC) dell'infanzia e della gioventù nell'ambito delle tematiche queer. Fornisce ai professionisti e alle professioniste, ai e alle responsabili della politica, così come ai e alle responsabili delle amministrazioni comunali, una base per affrontare in modo professionale la diversità queer nell'ASC, contribuendo così al dialogo tra le parti interessate. Si tratta di un supplemento alla pubblicazione del DOJ: «Animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù in Svizzera. Basi di riflessione per i responsabili e i professionisti» (2019).

L'ASC dell'infanzia e della gioventù si impegna a fornire spazi e offerte che si basino sul principio fondamentale dell'apertura e che siano accessibili anche per bambini, bambine e giovani queer, facendo in modo di farli e farle sentire integrati, integrate, benvenuti e benvenute.

Negli ultimi anni, le diverse sfumature di genere, romantiche e sessuali sono più visibili nella nostra società. Perciò i professionisti e le professioniste dell'ASC dell'infanzia e della gioventù sono sempre più confrontati e confrontate con domande da parte dei e delle giovani relative a questo tema. Come interlocutori e interlocutrici, forniscono informazioni, sostegno e orientamento, promuovendo al contempo valori come l'apertura e l'accettazione.

Un'ASC dell'infanzia e della gioventù sensibile alle tematiche queer è importante perché l'accesso a bassa soglia alle offerte permette alle figure professionali di diventare persone di fiducia dei e delle giovani queer. Queste figure forniscono un contributo prezioso affinché le persone giovani possano crescere sane e appagate. Tenendo conto dei fattori di rischio ancora associati al fatto di essere una persona queer (Krüger e Pfister, 2022), ciò risulta inestimabile.

Le presenti basi di riflessione desiderano contribuire a far sì che la sensibilità all'universo queer e i saperi implicati entrino a far parte del repertorio consolidato dei professionisti e delle professioniste e si riflettano di conseguenza nel loro lavoro. L'Associazione svizzera animazione socioculturale infanzia e gioventù DOJ e il suo gruppo di lavoro Queer sono lieti di presentare questa pubblicazione sulla diversità queer come base per una discussione professionale costruttiva e per un ulteriore sviluppo del lavoro professionale in favore di bambini, bambine e giovani.

*Rahel Müller, presidente DOJ*

*Marcus Casutt, amministratore delegato DOJ*

«La sensibilità e le conoscenze relative all'universo queer fanno parte del repertorio fondamentale dei professionisti e delle professioniste.»

# 1. SITUAZIONE DI PARTENZA

Le tematiche LGBTQIA+ fanno parte del dibattito pubblico già da alcuni anni e s'inseriscono in una consapevolezza sempre più ampia in Svizzera. Nella società esistono varie sfumature romantiche, sessuali e di genere, di cui fanno parte anche i bambini, le bambine, i e le giovani. Essi ed esse si pongono domande e cercano risposte. I professionisti e le professioniste dell'ASC dell'infanzia e della gioventù fungono da partner di dialogo, forniscono chiarimenti, sostegno e orientamento, creano uno spazio per quanto possibile privo di discriminazioni per bambini, bambine e giovani, con lo scopo di permettere loro di discutere del proprio orientamento sentimentale e sessuale e della propria identità di genere. Offrono inoltre opportunità di riflessione e promuovono la formazione di norme e valori. Anche il contesto sociale e le condizioni quadro dell'ASC infanzia e gioventù giocano un ruolo importante.

## Discriminazione

In Svizzera, negli ultimi decenni, nonostante la creazione di nuove leggi e uno sviluppo positivo verso una società sempre più aperta e tollerante, le persone LGBTQIA+ risultano ancora vittime di pregiudizi e discriminazioni sotto forma di rifiuto e, a volte, persino violenza. L'assistenza telefonica senza scopo di lucro LGBTQIA+ Helpline registra segnalazioni di crimini d'odio dal 2016 (si veda il capitolo 8, Servizi specializzati e materiali). Nel 2022 sono stati segnalati in media quasi tre crimini d'odio a settimana, ipotizzando un elevato numero di incidenti non segnalati (Hate Crime Bericht 2023, pinkcross.ch, 2023).

Atteggiamenti e comportamenti anti-queer che discriminano e feriscono si osservano anche tra le generazioni più giovani. Tuttavia, non tutte le discriminazioni sono intenzionali e spesso manca proprio la consapevolezza. È quindi importante fare un lavoro di sensibilizzazione, educando sui possibili effetti della discriminazione, che può avvenire a livello individuale, strutturale o istituzionale. Ridurla è un compito sociale, di cui anche l'ASC dell'infanzia e della gioventù è responsabile in quanto esperta dei diritti umani.

## Adolescenza e aumento del rischio di suicidio

Durante la pubertà, gli e le adolescenti devono affrontare molte fasi di sviluppo, come ad esempio lo sviluppo dell'identità. Ciò può creare una tensione tra la formazione di norme e valori propri, l'accesso al gruppo dei pari e l'integrazione nella società. Se i e le giovani queer subiscono un rifiuto a causa della loro identità sessuale, soprattutto da parte di coetanei e coetanee, questo può esporli ed esporle a ulteriori fattori di stress e portare a problemi psicosociali e comportamenti suicidari (Weber, 2022). Secondo studi internazionali, il comportamento suicidario tra i e le giovani queer è da tre a sei volte superiore a quello degli e delle adolescenti etero-cis, mentre le persone trans hanno il più alto tasso di tentativi di suicidio (Suizidrisiko, gay.ch, 2018).

## Situazione politica e giuridica in Svizzera

- Dal luglio 2022, le coppie omosessuali possono sposarsi e adottare. Le donne hanno inoltre accesso alla procreazione medicalmente assistita (Matrimonio per tutti, admin.ch/it, 2022).
- Dal gennaio 2022, le persone con identità trans o con una variante dello sviluppo sessuale possono fare un cambiamento agevolato del loro nome e del loro sesso nel registro dello stato civile (attualmente possibilità di indicare unicamente «M» o «F»). Per bambini, bambine e giovani di età inferiore ai 16 anni o per le persone sotto tutela, è necessario il consenso del o della rappresentante legale (Sesso iscritto nel registro civile, admin.ch/it, 2022).
- Il Consiglio federale respinge l'introduzione di un'ulteriore voce di genere (Terzo sesso, admin.ch/it, 2022).
- La discriminazione in base all'orientamento sessuale è vietata dal 2020. Le persone bi- e omosessuali sono protette da manifestazioni di odio e dalla discriminazione, ma questa protezione non si applica alle persone intersessuali e trans (Estensione della norma penale antidiscriminazione, admin.ch/it, 2022).

- Nel marzo 2022, è stata presentata una mozione che mira a vietare gli interventi medici sproporzionati su bambini e bambine intersessuali (Interventi volti a modificare il sesso, [parlament.ch/it](http://parlament.ch/it), 2022). Al momento della pubblicazione del presente documento, non esiste ancora un divieto nazionale sugli interventi chirurgici non essenziali.
- Una mozione per la registrazione ufficiale e statistica dei crimini d'odio contro le persone LGBTQIA+ è stata respinta dal Consiglio degli Stati nel 2020 (Rilevazione dei crimini d'odio, [parlament.ch/it](http://parlament.ch/it), 2022).
- Il Consiglio nazionale ha adottato il postulato di un piano d'azione nazionale per ridurre i crimini d'odio e la violenza contro le persone LGBTQIA+ nel giugno 2022 (Piano d'azione contro i crimini d'odio, [parlament.ch/it](http://parlament.ch/it), 2022).
- Nel 2022, la Commissione giuridica del Consiglio nazionale ha presentato una mozione per vietare le terapie di conversione per le persone LGBTQIA+ (Vietare le terapie di conversione, [parlament.ch/it](http://parlament.ch/it), 2022). La mozione è stata adottata dal Consiglio nazionale nel 2022; al momento della pubblicazione del presente documento, il Consiglio degli Stati non ha ancora deliberato in materia.

Ulteriori informazioni sono disponibili nell'opuscolo «I diritti delle persone LGBTQIA+» (cf. capitolo 8).



# 2. TERMINI E DENOMINAZIONI

È importante che i professionisti e le professioniste dell'ASC dell'infanzia e della gioventù conoscano e capiscano i termini e le denominazioni ricorrenti per usarli e trasmetterli correttamente. Questa lista non è esaustiva: cambiamenti e nuovi termini possono sorgere in qualsiasi momento.

## **Aromantico/aromantica/asessuale**

Con questi termini si definiscono persone che non provano attrazione romantica e/o sessuale, o solo in modo limitato.

## **Biromantico/biromantica/bisessuale**

Con questi termini si definiscono persone che provano sentimenti romantici e/o si sentono attratte sessualmente da due generi. Questi termini vengono usati anche per persone che si sentono affettivamente o sessualmente attratte da più di due generi.

## **Cisgender**

Persone che sviluppano un'identità di genere corrispondente al sesso assegnato alla nascita.

## **Cisnormatività**

Concetto utilizzato per indicare una norma sociale che presuppone un sistema di genere gerarchico e binario (maschile e femminile), in cui le persone si identificano con il genere corrispondente al sesso loro assegnato alla nascita.

## **Coming out**

Si fa una distinzione tra *coming out* intimo e *coming out* pubblico. Il *coming out* intimo è il processo che prende avvio con dei primi presentimenti, passa alla certezza della propria identità di genere o sessuale fino all'accettazione personale. Il *coming out* pubblico si riferisce alla comunicazione all'ambiente esterno.

## **Eteronormatività**

Concetto per descrivere una norma sociale che presuppone un sistema di genere gerarchico e binario (uomo e donna), in cui si è attratti e attratte unicamente dalle persone di genere opposto.

## **Eteroromantico/eteroromantica/eterosessuale**

Le persone che si sentono affettivamente e/o fisicamente attratte da persone di genere binario opposto si definiscono eteroromantiche e/o eterosessuali.

## **Gay**

Gli uomini attratti affettivamente e/o fisicamente dagli uomini sono definiti gay.

## **Genderfluid**

Le persone la cui identità di genere cambia nel corso del tempo o in relazione a determinate situazioni sono definite *genderfluid*. La loro identità di genere può variare. Si parla anche di fluidità di genere.

## **Genere (gender)**

A differenza del «sesso» inteso in senso biologico, il termine «genere» (*gender*) ne indica l'aspetto sociale.

## **Identità di genere**

Percezione e consapevolezza interiore riguardo al proprio genere.

## **Identità sessuale**

L'identità sessuale di una persona è formulata unicamente dalla persona stessa.

## **Intersessuale**

Si riferisce alla presenza congenita di caratteristiche sessuali genetiche e/o anatomiche e/o ormonali che non possono essere assegnate integralmente al sesso maschile o femminile.

## **Intersezionalità**

Concetto che sottolinea come le categorie sociali, tra cui il genere, la sessualità, l'appartenenza etnica, la disabilità e così via non sono mai unidimensionali, ma si costruiscono una sull'altra, rispettivamente sono interdipendenti. Questo può portare a molteplici discriminazioni. Il termine deriva dal *Black Feminism* (femminismo nero) e dalla *Critical Race Theory* (teoria critica della razza).

## **Lesbica**

Le donne che si sentono affettivamente e/o fisicamente attratte da altre donne vengono definite lesbiche.

---

### **LGBT, LGBTI+, LSBT, LGBTQIA+**

Abbreviazioni che si riferiscono a persone che si identificano come lesbiche, gay, bisessuali, trans, intersessuali, *queer* e/o asessuali o che si identificano con un'altra minoranza sessuale o di genere. La «Q» sta per queer o *questioning*. Il «+» indica che l'elenco non è esaustivo.

### **Non-binario/non-binaria**

Non-binario e non-binaria sono termini che si riferiscono a persone che non si identificano esclusivamente con le categorie binarie di donna e uomo.

### **Omoromantico/omoromantica/omosessuale**

Le persone omoromantiche e/o omosessuali sono affettivamente e/o fisicamente attratte da persone dello stesso genere.

### **Orientamento romantico/sessuale**

Descrive da chi si è attratti e attratte affettivamente e/o sessualmente.

### **Outing**

Si parla di *outing* quando si rende pubblica l'identità di genere o l'orientamento sessuale di un'altra persona. Non è appropriato fare l'*outing* di una terza persona senza il suo consenso.

### **Panromantico/panromantica/pansessuale**

I termini panromantico/panromantica e/o pansessuale si riferiscono a persone che possono provare attrazione per persone di tutte le identità di genere.

### **Pronome**

Pronome personale scelto autonomamente che denota ed esprime la propria identità di genere attuale.

### **Queer**

In inglese «queer» significa «strano», «bizzarro». Originariamente usato come insulto, il termine «queer» è stato reinterpretato dalla comunità LGBTQIA+. Oggi è usato senza giudizio per descrivere tutte le persone che si definiscono non-cis e/o non-eterosessuali.

### **Queernormativo/queernormativa**

Aggettivo utilizzato per descrivere un contesto o uno spazio in cui l'essere queer fa parte della norma e non sono necessarie spiegazioni e/o giustificazioni.

### **Questioning**

Processo di esplorazione del proprio orientamento sessuale e/o della propria identità di genere.

### **Trans**

Le persone la cui identità di genere non corrisponde, o solo in parte, al sesso assegnato loro alla nascita sono definite trans (ad esempio, persone *genderfluid*, persone non-binarie, donne trans, uomini trans). Trans è l'opposto di cis ed è un termine cappello.

### Note sulla differenziazione dei termini

L'identità di genere non deve essere equiparata all'orientamento romantico/sexuale, da cui è dissociata. L'identità di genere è la consapevolezza interiore del proprio genere. Essa può corrispondere al sesso assegnato alla nascita (*cisgender*), ma anche no (*transgender*). L'orientamento romantico/sexuale non dice nulla sull'identità di genere, quanto, piuttosto, sul genere o sui generi da cui una persona si sente attratta. Ad esempio, una donna trans può essere lesbica, un uomo trans eterosessuale e una persona cis pansessuale.

L'intersessualità va inoltre distinta dall'identità di genere e dall'orientamento romantico/sexuale. L'intersessualità da sola non dice nulla sull'identità di genere o sull'orientamento romantico/sexuale di una persona.



# 3. PRESA DI POSIZIONE E COMPITO DELL'ASC INFANZIA E GIOVENTÙ

L'ASC dell'infanzia e della gioventù segue il principio fondamentale dell'apertura: si rivolge a bambini, bambine e giovani, indipendentemente dalla loro identità di genere e dal loro orientamento romantico e/o sessuale (DOJ/AFAJ, 2018). Questo è da tenere in considerazione per adempiere alla missione principale dell'ASC nell'interesse delle giovani persone queer.

## Il compito dell'ASC infanzia e gioventù

I professionisti e le professioniste dell'ASC dell'infanzia e della gioventù supportano bambini, bambine e giovani nel loro sviluppo e nella formazione della loro identità, sostengono i processi di socializzazione e creano spazi di apprendimento e di esperienza diversificati. La necessità delle giovani generazioni di confrontarsi con le diverse sfumature romantiche, sessuali e di genere, il contatto con bambini, bambine e giovani queer e il possibile comportamento ostile nei confronti delle persone queer da parte del gruppo target, fanno della diversità queer un tema per l'ASC dell'infanzia e della gioventù. I professionisti, le professioniste e le organizzazioni che li e le impiegano sono chiamati e chiamate ad affrontare questo tema. Le figure professionali danno un contributo duraturo attraverso la relazione e il loro lavoro quotidiano con bambini, bambine e giovani, offrendo sostegno, fornendo informazioni e promuovendo valori come l'apertura e l'accettazione. Agiscono come modelli di ruolo, abbattano le barriere e creano spazi (per quanto possibile) privi di discriminazione.

L'ASC dell'infanzia e della gioventù accompagna e sostiene bambini, bambine e giovani durante la fase della loro crescita con l'obiettivo di consentire loro di realizzare i propri progetti di vita, di avere un alto livello di autostima, di sviluppare buone capacità operative e sociali, di essere sani e di sentirsi bene (DOJ/AFAJ, 2018). Ciò la rende un elemento importante nell'educazione extrascolastica. Uno dei suoi compiti è la predisposizione di spazi esperienziali e di processi di apprendimento informale. Si tratta di preparare bambini, bambine e giovani a una società diversificata, informandoli e informandole sia sulle tematiche queer, sia su altre tematiche giovanili, dando l'esempio con un atteggiamento aperto, rispettoso e tollerante.

## Riconoscere la diversità, rifiutare la discriminazione

L'ASC dell'infanzia e della gioventù, in quanto parte del lavoro sociale professionale e in qualità di esperta per i diritti umani, si orienta in primo luogo alle basi di riflessione del DOJ sull'ASC dell'infanzia e della gioventù e in seguito alla Carta dell'Animazione socioculturale e al Codice deontologico del lavoro sociale in Svizzera di AvenirSocial. Questi documenti fanno riferimento alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo del 1989 (ratificata dalla Svizzera nel 1991). Inoltre, l'articolo 8 della Costituzione federale della Confederazione Svizzera afferma che tutte le persone sono uguali davanti alla legge e che nessuna di esse può essere discriminata. Per i professionisti e le professioniste, ciò implica la difesa della dignità umana e il riconoscimento del valore di tutte le persone, indipendentemente dalle caratteristiche personali come l'orientamento sessuale o l'identità di genere. Ciò significa anche rifiutare la discriminazione, riconoscere la diversità e promuovere la solidarietà (AvenirSocial, 2010).

PRO LGBTQ+



# 4. GRUPPI TARGET

I seguenti gruppi di persone con i quali l'ASC dell'infanzia e della gioventù collabora o è in rete, sono rilevanti per il riconoscimento e il rispetto della diversità di genere, romantica e sessuale.

## **Bambini, bambine, giovani e giovani adulti/adulte**

Persone fino ai 25 anni che utilizzano le offerte dell'ASC dell'infanzia e della gioventù, partecipano ai progetti e collaborano a crearli.

## **Team**

Professionisti e professioniste dell'ASC dell'infanzia e della gioventù.

## **Organizzazioni committenti**

Autorità politiche ed ecclesiastiche, nonché organizzazioni private senza scopo di lucro.

## **Persone coinvolte in favore dell'infanzia e della gioventù**

Servizi specializzati e centri di consulenza, scuole, servizi sociali scolastici, animazione della gioventù ecclesiale, attività associative per l'infanzia e la gioventù, reti regionali, cantonali e nazionali e organizzazioni mantello per l'ASC infanzia e gioventù, nonché associazioni.

## **Istituti di formazione**

Docenti universitari e universitarie e di scuole specializzate superiori che formano professionisti e professioniste dell'ASC dell'infanzia e della gioventù.



# 5. ATTEGGIAMENTO DELLE FIGURE PROFESSIONALI

Un atteggiamento professionale ha un impatto decisivo sulle azioni dei professionisti e delle professioniste e costituisce la base di un'ASC competente riguardo alle persone inter, trans e a tutte le persone queer.

- Si basa sulla consapevolezza dell'esistenza di una diversità di orientamenti sessuali e romantici, identità di genere e variazioni nello sviluppo sessuale;
- tratta con stima i diversi stili di vita;
- adotta una posizione antidiscriminatoria e interviene in caso di discriminazione;
- è consapevole della cis- ed eteronormatività, le mette in discussione in maniera critica e fa in modo di non riprodurle (Holzhacker e Mangl, 2020; Avenir Social, 2020).

## Livello personale

L'esperienza di socializzazione dei professionisti e delle professioniste ha un'influenza decisiva sulla loro personale concezione dei ruoli di genere. Questo può portarli e portarle a orientarsi (inconsiamente) esclusivamente alle realtà di bambini, bambine e giovani eterosessuali e *cisgender* e a (ri)produrre stereotipi. È quindi essenziale continuare a riflettere sulla propria persona e sulle proprie azioni, anche in relazione alla socializzazione vissuta. Ciò include il confronto con le proprie emozioni, gli atteggiamenti, i comportamenti e i propri valori, nonché i pregiudizi in relazione alla diversità di genere, romantica e sessuale. È inoltre essenziale che i professionisti e le professioniste acquisiscano conoscenze attraverso corsi di formazione, incontri, libri specializzati e così via. In questo modo è possibile creare spazi in cui essi ed esse non contribuiscano alla discriminazione, ma che al contrario la riconoscano, la riducano e si impegnino a eliminarla. Se le figure professionali sviluppano una consapevolezza e un atteggiamento chiaro sulle tematiche queer, possono dare l'esempio e sensibilizzare le giovani generazioni al tema. È importante a questo punto che i professionisti e le professioniste adottino prospettive diverse e considerino i momenti di tensione come un'opportunità da tematizzare. Approcci creativi, contraddistinti dallo humor e aperti alla possibilità di sbagliare possono rendere il lavoro più facile, ben sapendo che gli errori non riguardano solo le persone giovani, ma possono essere commessi da tutti e tutte (Holzhacker e Mangl, 2020; Verein Wiener Jugendzentren, 2018).

## A livello di team

Un'ASC dell'infanzia e della gioventù competente sulle questioni queer richiede che il team sviluppi una condotta comune. Le decisioni sulla progettazione di offerte rispettose dell'universo queer (cf. capitolo 7) e su come affrontare affermazioni e azioni anti-queer vanno prese e sostenute congiuntamente. Le conoscenze acquisite vanno inserite in piani di azione, standard di qualità o principi guida (Schmauch, 2015). Ciò implica che la conoscenza sulle questioni queer sia disponibile e che la responsabilità di affrontarle e gestirle sia condivisa all'interno del team, anche se al suo interno sono presenti figure professionali queer.

Per quanto riguarda i collaboratori e le collaboratrici queer, è importante che possano fare *coming out*, se lo desiderano, e che non debbano subire alcuna conseguenza. Il team sostiene la persona e le copre le spalle.

## A livello istituzionale

È importante affrontare la questione anche a livello istituzionale. In questo caso si presta attenzione a quanto segue:

- apertura e sensibilità nei confronti delle tematiche queer, per esempio nel consiglio di amministrazione e negli uffici amministrativi competenti;
- promozione di formazione continua del team sulle tematiche queer;
- promozione di processi del team per un lavoro giovanile non discriminante (Schmauch, 2015; Von Langsdorff, 2014).



# 6

## TRASMISSIONE DI NORME E VALORI

Al giorno d'oggi in Svizzera è possibile adottare una grande varietà di stili di vita. L'ASC dell'infanzia e della gioventù può sensibilizzare bambini, bambine e giovani a questa diversità e offrire loro una guida. Ciò richiede, tra l'altro, un confronto sulle identità di genere e gli orientamenti romantici e sessuali. L'obiettivo è mostrare un'immagine positiva della diversità della vita e dell'amore e trasmettere conoscenze legate alle questioni LGBTQIA+ alle giovani generazioni (Pates et al., 2010).

Attraverso l'educazione a norme e valori, l'ASC dell'infanzia e della gioventù può trasmettere ai suoi gruppi target un approccio aperto e accogliente alla diversità di genere, romantica e sessuale e ridurre l'ostilità e i comportamenti discriminatori. I processi di apprendimento vanno organizzati in modo differenziato e su vari livelli, come descritto di seguito. È importante essere consapevoli che bambini, bambine e giovani possono sperimentare tensioni e talvolta enormi conflitti interiori nel loro processo di sviluppo.

### Lavoro consapevole sulla diversità

La diversità si manifesta tramite varie caratteristiche come l'età, il genere, l'origine, l'orientamento sessuale, la classe sociale e così via. Un lavoro consapevole sulla diversità – nel nostro caso con particolare attenzione a quella di genere, romantica e sessuale – la riconosce come arricchimento e valore aggiunto. La diversità è intesa come normale, mentre l'esclusione è un'eccezione (Pates et al., 2010).

L'ASC dell'infanzia e della gioventù offre a bambini, bambine e giovani un'ampia gamma di opportunità educative (l'educazione fa parte dei suoi principi fondamentali) (DOJ/AFAJ, 2018). Nel lavoro educativo informale, l'ASC dell'infanzia e della gioventù può trasmettere la varietà delle identità e degli stili di vita al suo gruppo target, rendendo visibili gli stili di vita queer e mettendo in discussione la cis- ed eteronormatività. Questo può essere fatto tramite il linguaggio, le strutture, i media, attraverso il proprio atteggiamento (funzione di modello) o attraverso attività e progetti specifici (Pfister, 2014, cf. anche capitolo 7).

I professionisti e le professioniste possono anche discutere con bambini, bambine e giovani dei ruoli di genere stereotipati e delle idee cis- ed eteronormative e spiegare loro il significato dei costrutti sociali. Quando le giovani persone capiscono questa costruzione artificiale, possono rimettere in discussione le norme e acquisire un approccio diverso alla diversità di genere, romantica e sessuale, attraverso una prospettiva più critica (Hartmann, 2018).

### Lavoro antidiscriminatorio

Fare un lavoro educativo contro la discriminazione significa prevenire o intervenire contro l'emarginazione e i trattamenti penalizzanti e richiede una discussione sull'accettazione, sulla discriminazione, sulla diversità e sulla disuguaglianza (Pates et al., 2010):

- i pregiudizi possono essere affrontati, messi in discussione e smantellati attraverso la sensibilizzazione e la presa di coscienza delle norme, così come attraverso incontri personali con persone queer (Weber, 2022);
- la formazione ai diritti umani trasmette conoscenze sulla dignità umana e sull'uguaglianza e può rafforzare valori come l'accettazione e la solidarietà, rendendo possibile l'acquisizione di competenze sociali e comportamentali (Menschenrechtsbildung, zmrb.ch, 2022);
- nell'ambito dell'ASC dell'infanzia e della gioventù si incontrano persone diverse e si sperimentano vari atteggiamenti e comportamenti. Ai professionisti e alle professioniste è richiesto di creare una convivenza priva di discriminazioni, intervenendo in caso di comportamenti ostili alle persone queer, esigendo rispetto e spiegando perché lo fanno. Se tollerati e non affrontati, le parolacce o l'uso di pronomi indesiderati per le persone trans (*misgendering*), così come l'uso del «vecchio nome» (*deadnaming*), rafforzano l'avversione verso le persone queer (Pates et al., 2010).

Inoltre, il lavoro antidiscriminatorio richiede che i professionisti e le professioniste tengano conto dell'intersezionalità. Categorie sociali come il genere, la sessualità, l'appartenenza etnica e altre sono intrecciate e interagiscono tra loro (Intersektionalität, zhdk.ch, 2022). Pertanto, la discriminazione spesso non avviene solo a un livello, ma si configura come multipla (ad esempio, una donna trans nera sperimenta una discriminazione multipla).

Il lavoro quotidiano dell'ASC dell'infanzia e della gioventù offre molte opportunità per parlare di diversità queer a bambini, bambine e giovani. Queste situazioni consentono ai professionisti e alle professioniste di trasmettere informazioni e valori, di esaminare in modo critico i concetti sulle norme e di stabilire limiti. Pertanto queste figure possono stimolare nel gruppo target importanti processi di riflessione che influenzeranno in un secondo tempo il loro comportamento e le loro azioni personali.



# 7

## OFFERTE E SPAZI RISPETTOSI DELL'UNIVERSO QUEER

L'atteggiamento professionale dei servizi specializzati dell'ASC dell'infanzia e della gioventù, così come quello dei professionisti e delle professioniste nei confronti delle questioni legate alla tematica LGBTQIA+ deve essere visibile e tangibile per bambini, bambine e giovani. È importante esaminare tutte le offerte e decidere se si rivolgono anche a bambini, bambine e giovani queer. L'ASC dell'infanzia e della gioventù può aiutare a mettere in discussione il binarismo di genere e la cis- e l'eteronormatività. La progettazione di offerte, i materiali stampati, gli spazi fisici e così via vanno ripensati e adattati.

### Linguaggio

È di fondamentale importanza utilizzare un linguaggio appropriato (cf. capitolo 8). Le offerte dell'ASC dell'infanzia e della gioventù devono essere pubblicizzate utilizzando un linguaggio (anche iconografico) tale da includere le persone LGBTQIA+. Anche per i documenti interni si dovrebbe prestare attenzione all'uso di un linguaggio inclusivo. In termini di linguaggio, ci si dovrebbe porre le seguenti domande:

- A chi mi rivolgo? Il mio modo di scrivere è coerente? Sto escludendo persone che vorrei includere?
- Qual è la forma di linguaggio più attenta al genere e come va usata correttamente (informarsi sulle norme in vigore nella propria lingua)?
- Nei servizi specializzati per bambini, bambine e giovani si usa sistematicamente il linguaggio inclusivo di genere e viene trasmessa un'immagine ampia e aperta della famiglia, dell'amore, delle relazioni e della sessualità?
- Le domande sono formulate in modo rispettoso e includono tutti i generi? Per esempio: «è stato divertente?» piuttosto che «ti sei divertito/divertita?».

### Visibilità

Inoltre, per promuovere il riconoscimento e l'accettazione è importante aumentare la visibilità dei simboli e delle persone LGBTQIA+ negli spazi dell'ASC dell'infanzia e della gioventù. Ciò richiede una revisione critica delle offerte, dei materiali e delle infrastrutture (Gross, 2021). Ecco alcuni suggerimenti:

- esporre una bandiera o un adesivo arcobaleno per rendere visibile all'esterno l'atteggiamento di apertura e accettazione dei servizi specializzati;
- allestire un WC unisex (Pfister, 2014) in modo che le persone non-binarie abbiano un posto sicuro dove andare in bagno;
- esporre libri queer e sensibili alle tematiche di genere (ad es. da Lo Stampatello), riviste, adesivi e così via. Varie fonti d'informazione sull'amore, il corpo, l'identità di genere e la sessualità possono aiutare ad abbattere gli stereotipi;
- mostrare film che affrontano la diversità di genere, romantica e sessuale (seguiti da una discussione);
- rendere visibili modelli di ruolo queer (ad es. musicisti e musiciste, atleti e atlete, attori e attrici oppure influencer LGBTQIA+);
- utilizzare i canali dei social media per aumentare la visibilità;
- mettere a disposizione volantini e manifesti dei centri di consulenza (cf. capitolo 8);
- includere nella pianificazione annuale le giornate di celebrazione o commemorazione della comunità queer, ad esempio la Giornata internazionale contro l'omo-, bi-, inter-, transfobia (IDAHOBIT, 17 maggio), la Pride, il Coming Out Day (COD, 11 ottobre) e così via. La tematizzazione di eventi storici può promuovere la comprensione dell'importanza dell'inclusione LGBTQIA+.

### Progettare spazi (per quanto possibile) privi di discriminazione

Poiché l'ASC dell'infanzia e della gioventù fa parte di una società in cui la discriminazione è strutturalmente radicata, può impegnarsi per creare spazi sicuri in cui le persone dei gruppi emarginati non debbano temere la discriminazione, anche se ciò non può essere garantito sempre. Tuttavia, è essenziale che i servizi specializzati e i team dell'ASC lavorino insieme sugli atteggiamenti, sul linguaggio, sulle infrastrutture e sulle strutture, al fine di creare spazi quanto più sicuri possibile e ridurre la discriminazione e l'esclusione esistenti. Ciò include un esame critico delle offerte e, se necessario, il loro adattamento. Inoltre, è opportuno lavorare insieme ai bambini, alle bambine e ai giovani inter, trans e queer per creare uno spazio (fisico) adatto e sicuro.

### Offrire supporto

I professionisti e le professioniste dell'ASC possono fornire servizi e consulenza a bassa soglia e, dove possibile e in modo partecipativo, sviluppare insieme a bambini, bambine e giovani queer un'offerta LGBTQIA+. In questo caso, è importante decidere insieme al gruppo target se il programma vada svolto in pubblico o in un ambiente chiuso. È fondamentale rendersi conto del fatto che un servizio specializzato per bambini, bambine e giovani non offre uno spazio protetto per le persone queer. In aggiunta alle proprie offerte, l'ASC può perlomeno indirizzare bambini, bambine e giovani verso programmi queer offerti da terzi, accompagnandoli se necessario.

### Segnalare l'accettazione

Rendendo visibili le questioni LGBTQIA+, l'ASC dell'infanzia e della gioventù dimostra di essere aperta e disponibile a bambini, bambine e giovani queer. Questo è importante se, ad esempio, le persone implicate hanno paura di fare *coming out* o subiscono discriminazioni. Attraverso la visibilità, il riconoscimento e l'accettazione di stili di vita romantici, sessuali e di genere non-ciseteronormativi, l'ASC continua a rimarcare la sua apertura alle questioni legate all'amore, al corpo e ai progetti futuri di ogni bambino, bambina e giovane (Gross, 2021).



# 8

## SERVIZI SPECIALIZZATI E MATERIALI

I servizi specializzati, i materiali e i link qui elencati non devono essere considerati esaustivi e sono soggetti a modifiche. Una panoramica aggiornata è disponibile (in tedesco) sul sito web del gruppo di lavoro Queer del DOJ all'indirizzo [doj.ch/it](http://doj.ch/it).

### Centri di consulenza

Le organizzazioni che si occupano di salute sessuale offrono anche consulenza sulle questioni queer.

LGBTIQ Helpline – Servizio di consulenza e di segnalazione di episodi di violenza:  
[lgbtiq-helpline.ch/it](http://lgbtiq-helpline.ch/it)

TGNS Transgender Network Switzerland:  
[tgns.ch/it](http://tgns.ch/it)

Zonaprotetta – Diritti, salute e sessualità:  
[zonaprotetta.ch](http://zonaprotetta.ch)

### Gruppi di lavoro

Gruppo di lavoro Queer del DOJ:  
[doj.ch/it/attivita/fg-queer](http://doj.ch/it/attivita/fg-queer)

Gruppo di lavoro Gender e animazione socioculturale del DOJ:  
[doj.ch/it/attivita/gender-e-animazione-socioculturale](http://doj.ch/it/attivita/gender-e-animazione-socioculturale)

### Materiali

Direttiva «Linguaggio inclusivo: pratiche di scrittura alternativa nei testi della Confederazione in lingua italiana»:  
[m4.ti.ch/fileadmin/CAN/SGCDS/pari\\_opportunita/download/Linguaggio\\_inclusivo\\_-\\_Pratiche\\_di\\_scrittura\\_alternativa\\_-\\_Direttiva\\_Cancelleria\\_federale.pdf](http://m4.ti.ch/fileadmin/CAN/SGCDS/pari_opportunita/download/Linguaggio_inclusivo_-_Pratiche_di_scrittura_alternativa_-_Direttiva_Cancelleria_federale.pdf)

Opuscolo «I diritti delle persone LGBT\*»:  
[fondazionedirittiumani.ch/wp-content/uploads/2019/11/brochure\\_lgbtx-11-11-2019\\_web.pdf](http://fondazionedirittiumani.ch/wp-content/uploads/2019/11/brochure_lgbtx-11-11-2019_web.pdf)

Servizio per le pari opportunità – Comunicazione inclusiva:  
[ti.ch/can/sgcgs/pari-opportunitacomunicazione-inclusiva](http://ti.ch/can/sgcgs/pari-opportunitacomunicazione-inclusiva)

### Altri link

Associazione Imbarco Immediato:  
[imbarcoimmediato.ch](http://imbarcoimmediato.ch)

BØWIE Creators - Home of Queer & Feminist Creators:  
[bowiecreators.com](http://bowiecreators.com) (en)

Federazione Famiglie Arcobaleno Svizzera:  
[regenbogenfamilien.ch/it](http://regenbogenfamilien.ch/it)

Gender Freedom – spazio ticinese di incontro, di lavoro, di riflessione sulle tematiche trans:  
[imbarcoimmediato.ch/index.php/gender-freedom](http://imbarcoimmediato.ch/index.php/gender-freedom)

Panel Svizzero LGBTIQ+:  
[swiss-lgbtiq-panel.ch](http://swiss-lgbtiq-panel.ch)

Pinkcross, organizzazione mantelle nazionale per gli uomini\* gay e bisessuali in Svizzera:  
[pinkcross.ch/it](http://pinkcross.ch/it)

# 9. LETTERATURA

Associazione svizzera animazione socioculturale infanzia e gioventù [DOJ/AFAJ]. (2018). *Animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù in Svizzera. Basi di riflessione per i responsabili e i professionisti*. Berna: autopubblicazione.

AvenirSocial. (2010). *Codice deontologico del lavoro sociale in Svizzera. Un argomentario per la pratica dei professionisti e delle professioniste*. Berna: autopubblicazione.

Gross, Melanie. (2021). Queer in der Offenen Jugendarbeit. In Deinet, Ulrich; Sturzenhecker, Benedikt; von Schwänenflügel, Larissa & Schwerthelm, Moritz (ed.), *Handbuch Offene Kinder- und Jugendarbeit*. 5ª edizione rivista e aggiornata, (pp. 879–880). Wiesbaden: Springer VS.

Hartmann, Jutta. (2018). Mehr als Sichtbarmachung und Antidiskriminierung. *Sozial Extra*, 2018 (5), pp. 21–25.

Holzhaecker, Christian. & Mangl, Magdalena. (2020). Zur Entwicklung genderkompetenter Jugendarbeit im Verein Wiener Jugendzentren: Von geschlechtssensibel zu genderkompetent. In R. Krisch & W. Schröer (ed.), *Entgrenzte Jugend – Offene Jugendarbeit: «Jugend ermöglichen» im 21. Jahrhundert* (vol. 1, pp. 156–170). Weinheim, Basilea: Beltz Juventa.

Pates, Rebecca; Schmidt, Daniel; Karawanskij, Susanne (ed.); Liebscher, Doris & Fritzsche, Heike. (2010). *Antidiskriminierungspädagogik. Konzepte und Methoden für die Bildungsarbeit mit Jugendlichen*. Wiesbaden: Springer VS.

Pfister, Martina. (2014). *Queer Denken – queer Handeln*. [Testo non pubblicato]. Berna: Fachhochschule für Soziale Arbeit.

Schmauch, Ulrike. (2015). Sexuelle Abweichungen oder sexuelle Vielfalt? Zur Verschiedenheit im Bereich sexueller Orientierungen und Identitäten. In B. Bretländer, T. Kunz & M. Köttig (ed.), *Vielfalt und Differenz in der Sozialen Arbeit: Perspektiven auf Inklusion* (1ª edizione, pp. 100–110). Stoccarda: W. Kohlhammer.

Von Langsdorff, Nicole. (2014). *Jugendhilfe und Intersektionalität*. Opladen: Budrich UniPress.

Weber, Patrick. (2022). *Homonegatives Verhalten bei Jugendlichen in der Deutschschweiz. Prävalenz und Erklärung anhand eines multifaktoriellen Modells*. Dissertation. Freiburg im Breisgau: Pädagogische Hochschule Freiburg.

## Sitografia

Estensione della norma penale antirazzismo (3.4.2020). Il divieto della discriminazione basata sull'orientamento sessuale entra in vigore il 1° luglio. <https://www.admin.ch/gov/it/pagina-iniziale/documentazione/comunicati-stampa.msg-id-78673.html> (online 30.5.2023)

Hate Crime Bericht 2023 (17.5.2023). Bericht über das Monitoring LGBTQ-feindlicher Diskriminierung & Gewalt in der Schweiz 2022. [https://www.tgns.ch/wp-content/uploads/2023/05/22\\_Hate-Crime-Bericht\\_deutsch.pdf](https://www.tgns.ch/wp-content/uploads/2023/05/22_Hate-Crime-Bericht_deutsch.pdf) (online 23.10.2023)

Intersektionalität (senza data). Intersektionalität. <https://www.zhdk.ch/forschung/ehemalige-forschungsinstitute-7626/iae/glossar-972/intersektionalitaet-5892> (online 12.7.2022)

Interventi volti a modificare il sesso (18.3.2022). Divieto penale degli interventi volti a modificare il sesso dei bambini con una variazione congenita delle caratteristiche sessuali (bambini intersessuali). <https://www.parlament.ch/it/ratsbetrieb/suche-curia-vista/geschaeft?AffairId=20223355%3F> (online 30.5.2023)

Krüger, Paula e Pfister, Andreas (2022). Gesundheit von LGBT-Personen in der Schweiz: Schlussbericht. <https://www.hslu.ch/de-ch/hochschule-luzern/ueber-uns/medien/medienmitteilungen/2022/12/10/lgbt-gesundheit/>

Matrimonio per tutti (17.11.2021). Il «Matrimonio per tutti» entra in vigore il 1° luglio 2022. <https://www.admin.ch/gov/it/pagina-iniziale/documentazione/comunicati-stampa.msg-id-85912.html> (online 27.5.2022)

Menschenrechtsbildung (kein Datum). Menschenrechtsbildung. <https://www.compasito-zmrb.ch/compasito/grundlagen/menschenrechtsbildung/index.html> (online 16.8.2022)

---

Piano d'azione contro i crimini d'odio (19.6.2020). Piano d'azione nazionale contro i crimini di odio anti-LGBTQ. <https://www.parlament.ch/it/ratsbetrieb/suche-curia-vista/geschaefft?AffairId=20203820> (online 28.6.2022)

Rilevazione dei crimini d'odio (18.9.2017). Rilevazione statistica dei crimini d'odio fondati sull'orientamento sessuale, l'identità e l'espressione di genere o le caratteristiche sessuali. <https://www.parlament.ch/it/ratsbetrieb/suche-curia-vista/geschaefft?AffairId=20173667> (online 19.5.2022)

Sesso iscritto nel registro civile (27.10.2021). Dal 1° gennaio 2022 meno burocrazia per modificare il sesso iscritto nel registro dello stato civile. <https://www.admin.ch/gov/it/pagina-iniziale/documentazione/comunicati-stampa.msg-id-85588.html> (online 27.5.2022)

Suizidrisiko (19.2.2020). STUDIE: Suizidrisiko bei LGBTJugendlichen um das Dreifache höher. <https://gay.ch/news/studie-suizidrisiko-bei-lgbt-jugendlichen-um-das-dreifache-hoehler> (online 27.5.2022)

Terzo sesso (21.12.2022). Il Consiglio federale ritiene che non siano soddisfatte le condizioni per l'introduzione di un terzo sesso.

<https://www.admin.ch/gov/it/pagina-iniziale/documentazione/comunicati-stampa.msg-id-92335.html> (online 30.5.2023)

UNICEF Schweiz und Liechtenstein, UN-Konvention über die Rechte des Kindes (Stand: 20. Mai 2022).

<https://www.unicef.de/informieren/ueber-uns/fuer-kinderrechte/un-kinderrechtskonvention#pdf> (online 23.10.23)

Verein Wiener Jugendzentren. (2018). Gender que(e)r betrachtet. Leitlinien für genderkompetente Jugendarbeit in Verein Wiener Jugendzentren.

[https://www.poika.at/fileadmin/poika/pdf/Verein\\_Wiener\\_Jugendzentren\\_2018\\_Genderleitlinien\\_WEB.pdf](https://www.poika.at/fileadmin/poika/pdf/Verein_Wiener_Jugendzentren_2018_Genderleitlinien_WEB.pdf) (online 16.8.2022)

Vietare le terapie di conversione (18.8.2022). Vietare e sanzionare le terapie di conversione rivolte alle persone LGBTQ.

<https://www.parlament.ch/it/ratsbetrieb/suche-curia-vista/geschaefft?AffairId=20223889> (online 30.5.2023)

# 10. PUBBLICAZIONI DEL DOJ

Animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù in Svizzera: basi di riflessione per i responsabili e i professionisti (2018)

Documento di base Animazione socioculturale dell'infanzia (2021)

## **Manuali, raccomandazioni e manifesti**

Giovani e sballo: promuovere le competenze al consumo nell'animazione socioculturale infanzia e gioventù (2022)

Poster Coinvolgere bambini, bambine e giovani nello sviluppo degli spazi pubblici (2024)

Poster Promozione dell'infanzia e della gioventù come compito trasversale (2016)

Poster Salute mentale e animazione socioculturale infanzia e gioventù (2022)

Raccomandazioni – I diritti dell'infanzia nell'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù (2021)

Le pubblicazioni del DOJ sono disponibili per il download in formato PDF e alcune possono essere ordinate in formato cartaceo. L'elenco completo e aggiornato è disponibile su: [doj.ch/it/pubblicazioni](https://doj.ch/it/pubblicazioni)



# 11. AUTORI E AUTRICI

## **Autori e autrici (Gruppo di lavoro Queer DOJ)**

Allenspach-Jost Simone, animatrice socioculturale, Offene Jugendarbeit Steinhausen

Gnani Oli, Art Education (Ästhetische Bildung und Soziokultur), Offene Jugendarbeit Zürich (OJA)

Kasper Andrea, animatrice comunitaria, Fachbereich Gesellschaft Stadt Sursee

Niggemann Holger, lavoro sociale, sozialwerk LGBT+ für queere Leben

Perotto Natascia, MSc in lavoro sociale, Offene Jugendarbeit Rorschach/Rorschacherberg

## **Professionisti e professioniste esterni ed esterne**

Layritz Lou, BSc in lavoro sociale, collaborazione scientifica Chancengleichheit und Diversity, Fachhochschule Bern

Weber Patrick, Dr. Phil. lavoro sociale, persona esperta presso du-bist-du, collaborazione scientifica Hochschule für Soziale Arbeit FHNW

*Gli esperti e le esperte esterni ed esterne, così come il gruppo di autori e autrici, è composto da persone trans e cis con diversi orientamenti romantici e sessuali.*

## **Ringraziamento**

Ringraziamo per il loro impegno tutti gli esperti e tutte le esperte che hanno contribuito alla stesura di questo documento.

## **Note legali**

Berna, marzo 2024

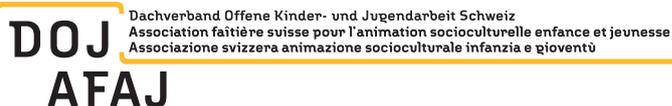
## **Editore**

Associazione svizzera animazione socioculturale  
infanzia e gioventù  
Pavillonweg 3  
3012 Berna

[welcome@doj.ch](mailto:welcome@doj.ch)

[www.doj.ch](http://www.doj.ch)

031 300 20 55



## **Redazione (in tedesco)**

Marcus Casutt, Géraldine Bürgy e Noëmi Wertenschlag, DOJ

## **Traduzione**

Natascha Nota

## **Rilettura (in italiano)**

Arianna Lucia Vassere, volontaria di Imbarco Immediato, e Fabia Manni-Moresi, membro del comitato DOJ

## **Progettazione**

Roman Hartmann, starwish.ch

## **Illustrazione**

David Fürst